Formazione IFEL
per i Comuni

IFEL
Fondazione ANCI

INNOVAZIONE DIGITALE E SEMPLIFICAZIONE
Cittadini e PA locale di fronte a una stagione di grandi opportunità per l'innovazione e la digitalizzazione

a cura di Stefano Moro
17 novembre 2022

anci Piemonte

Indice

- Introduzione
- Il piano triennale per l'informatica
- Il PNRR per il digitale
- Il contesto europeo e le sue ricadute
- Conclusioni: sfide e difficoltà

anci Piemonte

IFEL Fondazione ANCI

Introduzione

Obiettivo del corso è fornire un approfondimento sulle sfide della nuova digitalizzazione che dovranno affrontare le PA locali nel prossimo triennio, che si annuncia come una stagione di cambiamento e disponibilità economiche eccezionali.

Per fare questo percorso, la nostra guida sarà il Piano triennale dell'Informatica, i suoi obiettivi e i suoi principi. Analizzeremo quindi il contesto del prossimo triennio per le Amministrazioni, dal punto di vista delle risorse del PNRR per il digitale ma anche dal punto di vista della precaria situazione internazionale.

Da qui le sfide e i rischi che ne derivano.

Giro di tavolo

Scrivete per favore l'Ente presso cui lavorate (testo libero)

VIA

Formazione IFEL
per i Comuni

IFEL
Fondazione ANCI

Il piano triennale per l'informatica

anci
Piemonte

Il Piano

Ogni Amministrazione deve adottare un Piano triennale per l'Informatica, che discenda dal piano triennale AgID, riprendendone strategia e principi guida, calati nel proprio contesto, e rispettando il format PT, che prevede:

- Introduzione: strategia, contesto, ruolo dell'RTD, obiettivi
- Corpo centrale: per ciascun capitolo una componente tecnologica, organizzata per linee d'azione, con tempi, costi e linea di finanziamento
- Governance: obiettivi e modalità

Risorse per l'approfondimento
https://www.agid.gov.it/it/agenzia/piano-triennale

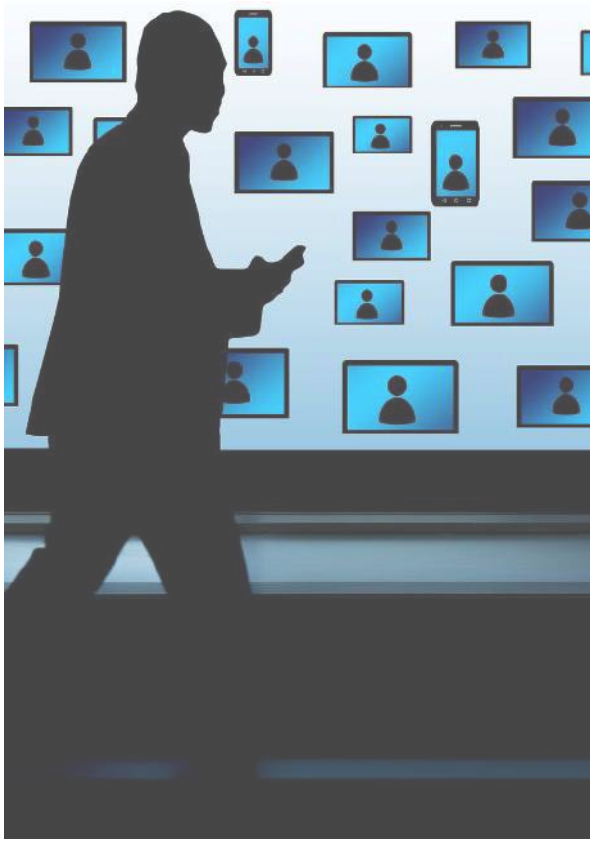
Strategia e principi guida del Piano AgID

“

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l’innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l’innovazione e la sperimentazione nell’ambito dei servizi pubblici.

”

Digital & mobile first



Le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali

anci Piemonte

IFEL Fondazione ANCI

Digital identity only

Le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa

anci Piemonte

IFEL Fondazione ANCI

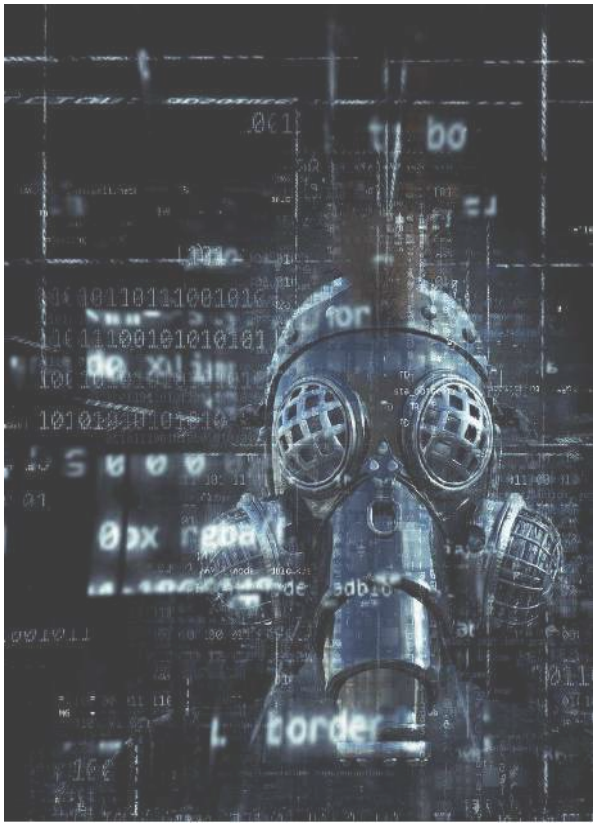
Cloud first

Cloud come prima opzione: le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in

anci Piemonte

IFEL Fondazione ANCI

Cybersecurity e privacy by design

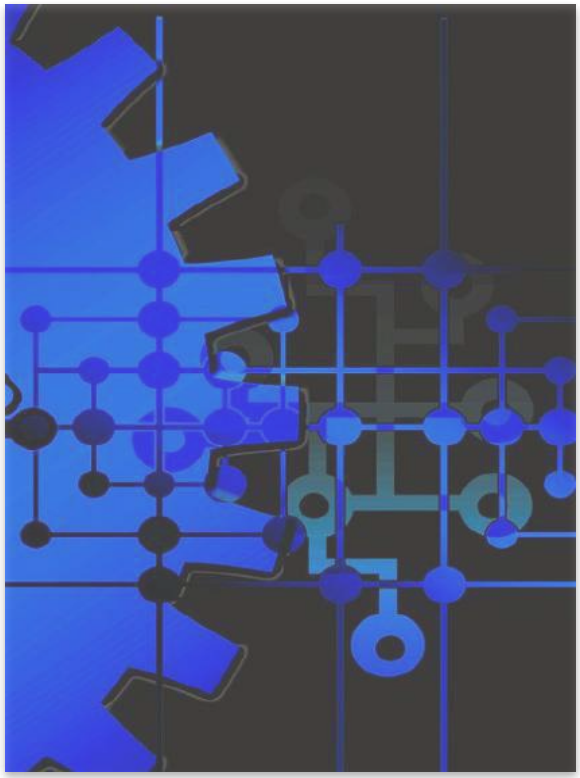


I servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali

Inclusione e accessibilità

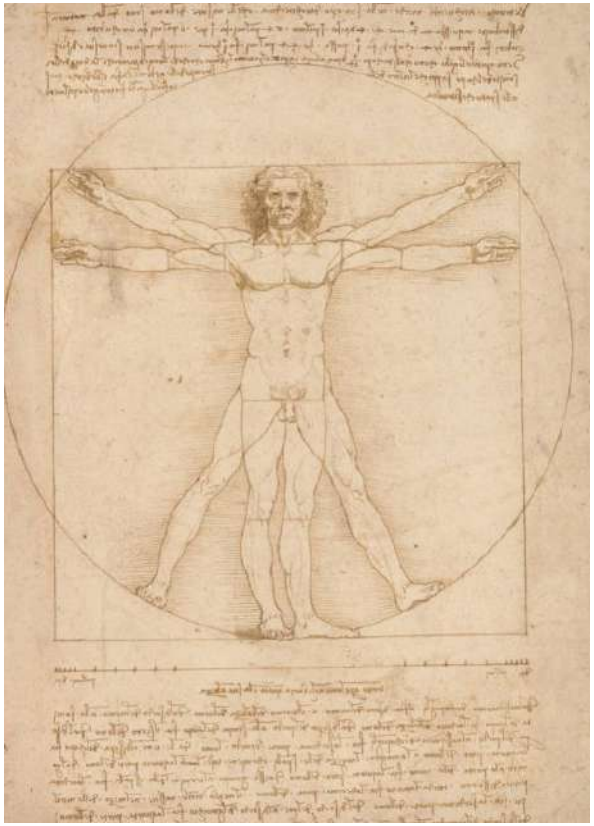
Servizi inclusivi e accessibili che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori

Interoperabile e transfrontaliero by design



I servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata, esponendo le opportune API, e devono essere resi disponibili a livello transfrontaliero

User-centric, data driven e agile

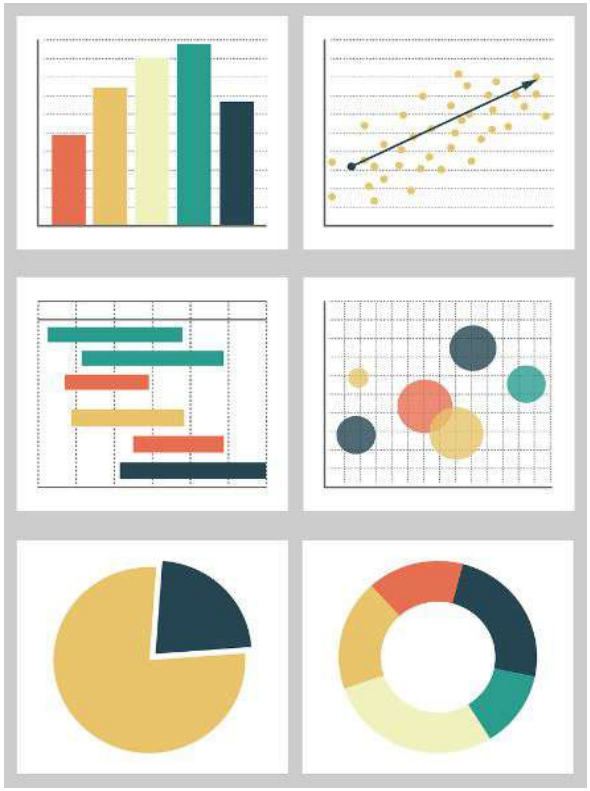


Le Amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall’esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo

Once only

Le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite

Dati pubblici un bene comune



Il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile

anci Piemonte

IFEL Fondazione ANCI

Codice aperto

Le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

I contenuti

Il corpo centrale del Piano è il cuore dei contenuti e deve rappresentare tutti gli interventi che l'Amministrazione intende realizzare nel triennio, in termini per esempio di:

- Servizi ai cittadini, professionisti e imprese
- Applicazioni gestionali di back office
- Funzionamento della macchina comunale (atti, documentale, protocollo, lavoro agile,asset,...)
- Competenze digitali
- Infrastrutture e Cybersecurity

Domanda n. 1

Quale dei seguenti interventi è prioritario all'interno della tua Amministrazione? (una sola risposta)

- l'adozione di un sistema di modulistica online in cloud
- l'introduzione di un Citizen Relationship Management (CzRM)
- la scrittura di un Piano per la Cybersecurity

VOTATE

Formazione IFEL
per i Comuni

IFEL
Fondazione ANCI

Il PNRR per il digitale

anci
Piemonte

il PNRR

MISSIONI

Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Rivoluzione verde e transizione ecologica

Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Istruzione e ricerca

Inclusione e coesione

Salute

PRIORITÀ TRASVERSALI

Giovani

Parità di genere

Riduzione del divario di cittadinanza

RISORSE

Le risorse per la crescita

Piano Complementare

Il principio DNSH (Do No Significant Harm)

Risorse per l'approfondimento
italiadomani.gov.it

Piemonte

Fondazione ANCI

La Missione 1

Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo (21,05% del PNRR)

COMPONENTI E RISORSE (MILIARDI DI EURO):

40,29
Totale

M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,72
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68

OBIETTIVI GENERALI:

M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA

- Digitalizzare la Pubblica Amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali
  - Supportare la migrazione al cloud delle amministrazioni centrali e locali, creando un'infrastruttura nazionale e supportando le amministrazioni nel percorso di trasformazione
  - Garantire la piena interoperabilità tra i dati delle amministrazioni
  - Digitalizzare le procedure/interfacce utente (di cittadini e imprese) chiave e i processi interni più critici delle amministrazioni
  - Offrire servizi digitali allo stato dell'arte per i cittadini (identità, domicilio digitale, notifiche, pagamenti)
  - Rafforzare il perimetro di sicurezza informatica del paese
  - Rafforzare le competenze digitali di base dei cittadini
  - Innovare l'impianto normativo per velocizzare gli appalti ICT e incentivare l'interoperabilità da parte delle amministrazioni
- Abilitare gli interventi di riforma della PA investendo in competenze e innovazione e semplificando in modo sistematico i procedimenti amministrativi (riduzione di tempi e costi)
- Sostenere gli interventi di riforma della giustizia attraverso investimenti nella digitalizzazione e nella gestione del carico pregresso di cause civili e penali

Le Misure e gli Avvisi della missione 1 rivolte ai Comuni

Il Portale PA Digitale 2026 è il riferimento ufficiale per approfondire le misure e trovare tutti gli avvisi destinati alla PA e, tra questi, quelli destinati ai Comuni.

Vai a https://padigitale2026.gov.it/misure/

Vai a https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi

Risorse per l'approfondimento
padigitale2026.gov.it

I voucher per i Comuni

Il processo

Il meccanismo del voucher

La rendicontazione (corsi IFEL in piattaforma)

Es: cloud - comuni tra 5.001 e 20.000 ab.

Voucher Cloud

- classificazione dei servizi (ACN)
- scelta dei servizi da portare in cloud
- scelta della modalità di intervento
- 6 + 15 mesi per rendicontare il risultato

	Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT	*Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud*
11 servizi	45,606.00	76,208.00
14 servizi	58,044.00	96,992.00
Canone primo anno	25,000.00	25,000.00

anci Piemonte

IFEL Fondazione ANCI

Domanda n. 2

La tua Amministrazione ha ottenuto il finanziamento del “voucher cloud”?

(una sola risposta)

- Sì
- No
- Non so

VOTATE

Domanda n. 3

La tua Amministrazione è integrata con le seguenti piattaforme nazionali:
(solo una risposta)

- solo ANPR
- ANPR, PagoPA
- ANPR, PagoPA e app IO
- nessuna

VOTATE

Formazione IFEL
per i Comuni

IFEL
Fondazione ANCI

Il contesto europeo e le sue ricadute

anci
Piemonte

Europa e sovranità digitale

La delicata situazione internazionale, in termini di effetti post pandemici e soprattutto bellici, pone alcune problematiche legate alla sovranità digitale:

- l'UE deve scegliere tra tecnosfera americana e tecnosfera cinese oppure deve investire fortemente in una tecnosfera europea, che al momento non c'è
- l'UE e gli Stati nazionali devono costantemente aggiornare la normativa su IT e Cybersecurity, un contesto in continua evoluzione, in cui non basta dare regole, modelli e standard (importante), ma serve creare una rete solida di Amministrazioni, anche locali
- l'UE e gli Stati nazionali devono allocare risorse su Trasformazione digitale e Cybersecurity in modo continuativo e distribuito

Risorse per l'approfondimento
https://eur-lex.europa.eu/homepage.html

La sovranità digitale a livello locale

A livello locale, un Comune deve avere il controllo sui suoi dati e sui suoi servizi, digitali e non, per garantire la cosiddetta business continuity a cittadini e imprese.
In una parola potremmo definire sovranità digitale per un Comune la sua capacità e affidabilità nel garantire una “resilienza digitale” ai suoi cittadini e alle sue imprese.

Ma quale controllo può (o deve) avere un Comune sulla sua infrastruttura IT e sulla cybersecurity?

I dati

Il primo elemento su cui lavorare è la protezione dei dati, in termini di GDPR, ma anche in termini di data governance.

Un Comune deve regolamentare qualsiasi trattamento di dati personali e critici, garantendo a cittadini e imprese i loro diritti.

In più, deve “aver cura” di ogni altro tipo di dato, da quelli di ambito territoriale a quelli di ambito culturale, solo per fare qualche esempio, perché sono i suoi asset e il suo patrimonio.

I servizi

Secondo elemento su cui lavorare è l'ambito delle applicazioni e dei servizi, digitali e non.

Un Comune deve garantire un'infrastruttura IT sicura e la business continuity dei servizi, digitali e non.

Questo naturalmente ha a che vedere con la cybersecurity e con una buona progettazione dei servizi e dei contratti.

“Serve un piano”

Tutto quanto descritto porta essenzialmente a una considerazione:

“we need a plan”:

- riguardo l’IT
- riguardo la cybersecurity
- riguardo la business continuity

Domanda n. 4

Secondo te qual è il momento in cui preoccuparsi di più degli aspetti relativi alla Cybersecurity? (max 2 risposte)

- in fase di acquisizione di un software da un fornitore
- in caso di attacco informatico
- in fase di pianificazione della formazione del Personale

VOTATE

Formazione IFEL
per i Comuni

IFEL
Fondazione ANCI

Conclusioni: sfide e difficoltà

anci Piemonte

Le sfide IT del prossimo triennio

L'occasione per la Transizione digitale è unica, le Amministrazioni potranno cogliere alcune delle sfide viste oggi grazie a:

- risorse economiche eccezionali
- potenziale rapidità di intervento mediante convenzioni Consip
- semplificazioni

Le difficoltà e i rischi

In questo percorso non mancheranno difficoltà e rischi, tra cui:

- risorse sui piccoli Enti al momento con lacune in alcuni ambiti
- difficoltà di approvvigionamento risorse umane di ambito ICT: pensionamenti, scarsa attrattività del pubblico, forte concorrenza a livello europeo (a causa proprio dell'investimento Next Generation EU)
- controllo della spesa corrente: per aumento costi cloud e aumento del perimetro IT

Domanda n. 5

Ritieni che l'Amministrazione per cui lavori (max 2 risposte)

- avrà poche risorse finanziarie nel prossimo triennio per la Transizione digitale
- non avrà le risorse umane necessarie a mettere a frutto gli investimenti sul digitale
- avrà a disposizione tutto il necessario per cogliere la sfida del digitale

VOTATE

Q & A

Suggerimenti

Scrivete per favore qualche suggerimento, se lo avete, per permetterci di migliorare il corso, grazie (testo libero)

VIA

Stefano Moro
https://it.linkedin.com/in/morostefano

I materiali didattici saranno disponibili su
www.fondazioneifel.it/formazione

anci Piemonte

IFEL Fondazione ANCI